

NON ESISTE UN IMPOSTORE SENZA QUALCUNO DISPOSTO A CREDERGLI

Più ci sentiamo intelligenti e razionali, più veniamo ingannati, truffati, manipolati. Come mai? Gli impostori ci sono sempre stati nella storia, uomini e donne che assumono false identità, maschere che ci ingannano. Gabriella Turnaturi, sociologa, nel libro *Impostori* (Cortina Editore, febbraio 2025, 14 euro) cerca di individuare alcune costanti nelle relazioni fra chi inganna e chi gli crede, a livello individuale e collettivo. Quali sono le emozioni, i desideri, le aspettative, le ambizioni, i pregiudizi e le false credenze che entrano in gioco in questi casi. Non può infatti esistere un impostore, un pifferaio magico, senza una comunità disposta a dargli fiducia. E d'altra parte la fiducia è necessaria all'esistenza stessa della società.

